

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-670 del 14/02/2022
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta C.A.D.F. S.p.A. con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Vittorio Alfieri n. 3 ed impianto nel Comune di Goro (FE), Via Tramazzi, n. 1 - Agglomerato Goro - Codice AFE0110 - Aggiornamento dell'Autorizzazione per la MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021
Proposta	n. PDET-AMB-2022-691 del 11/02/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2022 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc 28853/2021/MB/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59. Ditta **C.A.D.F. S.p.A.** con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Vittorio Alfieri n. 3 ed impianto nel Comune di Goro (FE), Via Tramazzi, n. 1 - **Agglomerato Goro - Codice AFE0110 - Aggiornamento dell'Autorizzazione** per la **MODIFICA NON SOSTANZIALE** dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021.

IL DIRIGENTE

VISTA la nota Prot. n. 2021/0025043 del 14.10.2021, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2021/159211 del 15.10.2021, trasmessa dalla Ditta C.A.D.F. S.p.A., nella persona di Silvio Stricchi, in qualità di Direttore Generale della stessa Ditta, con sede legale nel Comune di Codigoro (FE), Via Vittorio Alfieri n. 3 ed impianto nel Comune di Goro (FE), Via Tramazzi, n. 1, con la richiesta di modifica non sostanziale dell'attività di raccolta e depurazione delle acque reflue urbane, autorizzata con Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021, ai sensi del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59;

CONSIDERATO che si tratta di una **modifica non sostanziale** dell'attività, per la matrice scarichi, che comporta l'aggiornamento della planimetria riguardante il bacino asservito (Allegato "2") allegata all'atto di AUA sopra citato e l'aggiunta di una nuova planimetria "Particolare scarico depuratore" che verrà allegata al presente atto;

VISTA la relazione tecnica allegata all'istanza nella quale, in particolare, si precisa che la richiesta di modifica non sostanziale dell'AUA nasce dalla necessità di dover aggiornare la planimetria della posizione degli scarichi e degli scolmatori di piena della rete fognaria dell'agglomerato di Goro a seguito di una verifica dello stato di fatto dei luoghi;

VISTO il D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23, del Decreto-Legge 9 Febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 Aprile 2012, n. 35";

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 Settembre 2010, n. 160, ovvero nella Determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della Legge 7 Agosto 1990, n. 241;

VISTA la Legge 7 Aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni";

VISTA la Legge Regionale 30 Luglio 2015, n. 13, "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 21/2012;
- la L. 447/95;

VISTE altresì:

- la Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

- la Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- la Delibera di G.R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;
- la Delibera di G.R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della
- la Deliberazione di G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

DATO ATTO che fino alla data di rilascio del presente atto, per lo stabilimento in oggetto, è regolarmente in vigore l'Autorizzazione Unica Ambientale precedentemente citata, atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021;

VISTA la nota di questo Servizio Arpae, Prot. n. PG/2021/164184 del 25.10.2021 di avvio del procedimento amministrativo, invio della documentazione e richiesta parere al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, informando il Comune di Goro;

VISTA la nota del C.A.D.F. S.p.A. Prot. n. 2021/0029496 del 07.12.2021 con cui ha trasmesso integrazioni volontarie, inviate anche al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, riguardanti *il resoconto sulle altezze dei tiranti idraulici assunti per la verifica delle portate scolmate dagli scolmatori di acque miste (tabella degli SP) e l'integrazione della tabella sugli scarichi acque meteoriche (SB) con le aree dei bacini e il diametro del tubo di scarico;*

VISTA la nota del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 1131 del 19.01.2022, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2022/8291 del 19.01.2022, con cui ha espresso il parere favorevole per il mantenimento in essere dei punti illustrati nell'allegata relazione e planimetria, riportando l'elenco dei punti di sfioro e di scarico delle acque meteoriche e con le seguenti precisazioni:

- ogni modifica futura ai manufatti di scarico illustrati nella pratica, sia dimensionale che altimetrica, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Consorzio;
- al fine di aggiornare e completare la documentazione tecnica relativa agli atti di concessione dei singoli manufatti ora autorizzati, il CADF dovrà comunque successivamente fornire un rilievo dettagliato delle singole opere rilevate;

VISTO che, con riferimento alla documentazione presentata e, in particolare, alla planimetria "Tavola 1", l'agglomerato presenta gli scaricatori di piena di seguito riportati:

SCOLMATORI	CORPO IDRICO RICETTORE
Scolmatore SP1 Via F.lli Cervi	Collettore Occidentale
Scolmatore SP2 Via Aldo Moro	Collettore Occidentale
Scolmatore SP3 Via Aldo Moro	Collettore Occidentale
Scolmatore SP4 Strada Provinciale Cristina	Collettore Occidentale
Scolmatore SP5 Via dell'Industria	Vasca di laminazione (ex Scolo Mezzano)
Scolmatore SP6 Via Chiaviche	Collettore Occidentale (Tratto tombinato)
Scolmatore SP7 Via Bonnello	Collettore Occidentale
Scolmatore SP8 Via Tramazzi	Canale Bocchetta Secondario

e i seguenti scarichi delle acque meteoriche nei corpi idrici superficiali:

SCARICHI ACQUE METEORICHE	CORPO IDRICO RICETTORE
Scarico SB1 Via del Puisaro	Vasca di laminazione (ex Scolo Mezzano)
Scarico SB2 Via del Puisaro/Via del Commercio	Vasca di laminazione (ex Scolo Mezzano)
Scarico SB3 Via Giorgio Amendola	Collettore Occidentale
Scarico SB4 Via Alberto Moravia	Collettore Occidentale

Scarico SB5 Via Tramazzi	Canale Bocchetta
Scarico SB6 Via Boschetti	Collettore Occidentale
Scarico SB7 Via Campiero Suncini	Fosso di Scolo
Scarico SB8 Strada Provinciale Cristina	Collettore Occidentale (Tratto tombinato)

VISTO che nella succitata planimetria "Tavola 1", lo scarico fognario dell'impianto di depurazione di Goro, Via Tramazzi, nel corpo idrico ricettore Po di Goro, è stato indicato con la lettera "SD";

RITENUTE ancora valide le istruttorie e relativi pareri e quindi le prescrizioni dell'Autorizzazione Unica Ambientale non oggetto di modifica;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter accogliere la domanda di modifica dell'attività autorizzata con l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021, valutata come non sostanziale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 Luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° Gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 Luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

DATO ATTO che con D.G.R. della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;

DATO ATTO che la Società C.A.D.F. S.p.A., con la nota Prot. n. 2022/0002494 del 04.02.2022, acquisita al Prot. di Arpae n. PG/2022/19766 del 07.02.2022 ha dichiarato di aver assolto all'imposto di bollo al fine del rilascio del presente atto, con la marca da bollo numero identificativo 01200974595570 del 29.12.2021;

DATO ATTO che con D.D.G. n. 102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, con decorrenza 14.10.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59/2013, è la Dott.ssa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'Incarico di Funzione "AUA ed Autorizzazioni settoriali";

D I S P O N E

l'**Aggiornamento** dell'**Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021, per la **modifica non sostanziale** dell'attività di **raccolta e depurazione delle acque reflue urbane**, autorizzata col medesimo atto, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59, da rilasciare alla Ditta **C.A.D.F. S.p.A.**, C.F. e p.IVA n. 01280290386, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale nel Comune Codigoro (FE), Via Vittorio Alfieri n. 3 ed impianto nel Comune di Goro (FE), Via Tramazzi, n. 1 - **Agglomerato Goro - Codice AFE0110** - come di seguito indicato:

1. **La planimetria allegata all' Autorizzazione Unica Ambientale**, atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021, come Allegato "2", **è sostituita dalla planimetria allegata al presente atto, come Allegato "A" – Tavola 1**;
2. **La planimetria "Tavola 2 – Particolare scarico depuratore"**, viene allegata al presente **atto quale parte integrante, come Allegato "B"**;

3. Gli scaricatori di piena indicati nella planimetria allegata al presente atto quale parte integrante, come **Allegato "A"**, a servizio di questa rete fognaria, devono essere mantenuti costantemente accessibili per la manutenzione da parte del gestore e per eventuali ispezioni atte di eventi meteorici, il versamento diretto, nel corpo idrico ricettore, delle acque pluviali sino ad un volume pari a tre volte la portata media oraria di tempo secco;
4. La Società C.A.D.F. S.p.A. deve rispettare le prescrizioni indicate nel parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Prot. n. 1131 del 19.01.2022, citato in premessa, che si riporta no:
 - ogni modifica futura ai manufatti di scarico illustrati nella pratica, sia dimensionale che altimetrica, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Consorzio;
 - al fine di aggiornare e completare la documentazione tecnica relativa agli atti di concessione dei singoli manufatti ora autorizzati, il CADF dovrà comunque successivamente fornire un rilievo dettagliato delle singole opere rilevate.

Per quanto qui disposto, il presente atto **modifica** l'Autorizzazione Unica Ambientale, atto n. DET-AMB-2021-3985 del 09.08.2021, alla quale va unito come parte integrante, per comprovare l'efficacia, a tutti gli effetti della citata variazione e va esibita se richiesta agli organi preposti al controllo.

Restano valide tutte le prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale e nell'atto di modifica della stessa, sopra citati, che non sono state modificate dal presente atto.

Il presente provvedimento, a cui dovrà essere allegata, da parte del proponente, la marca da bollo numero identificativo 01200974595570 del 29.12.2021, è efficace a decorrere dalla data dell'avvenuta notifica al richiedente e da essa decorrono i termini per le prescrizioni in essa riportate.

Il presente atto, firmato digitalmente, viene rilasciato tramite PEC alla Società C.A.D.F. S.p.A. e trasmesso al Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, all'Azienda USL di Ferrara, al SUAP del



Comune di Goro, al Servizio Ambiente del Comune di Goro, all'ATERSIR-Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti e alla Regione Emilia Romagna-Servizio Tutela e Risanamento acqua, aria e agenti fisici.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Marina Mengoli

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.